



COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

N. 22 del Registro Data 25/03/2016	OGGETTO: Piano triennale razionalizzazione spese 2016 – 2018.
--	---

L'anno duemilasedici addi **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **7.30** nella sala adunanze del comune suddetto convocata con appositi avvisi. La Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti

		Presenti	Assenti
Formoso Francesco	- Sindaco	X	
Morelli Paolo	- Vice Sindaco	X	
Grassi Nives	- Assessore		X
Ciucci Bruno	- Assessore	X	

con l'assistenza del Vice Segretario comunale Dott.ssa Maria Silvia Bartolacci.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di atto deliberativo;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte e fare propria l'allegata proposta di atto deliberativo.

Inoltre, stante l'estrema urgenza di provvedere, il presente atto, con votazione unanime e palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/00.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE

Oggetto: “Piano triennale razionalizzazione spese 2016 - 2018”.

IL SINDACO

Visto il D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

Visti, in particolare, i commi 4, 5 e 6 dell’art. 16, laddove si prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni (compresi gli enti locali) di procedere all’adozione di Piani triennali finalizzati:

- 1) alla razionalizzazione della spesa;
- 2) riordino e ristrutturazione amministrativa
- 3) semplificazione e digitalizzazione
- 4) riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Atteso che questo Comune, già da diversi anni, ha attivato procedure di razionalizzazione e riqualificazione della propria spesa, intervenendo in molti settori e con varie tipologie di risparmio, quali, ad esempio:

- spese per il personale
- consulenze e collaborazioni
- spese di rappresentanza
- costo degli apparati amministrativi
- costi degli organi politici
- digitalizzazione e semplificazione
- affidamento in appalto di servizi
- gestione associata delle funzioni

Accertato, pertanto, anche in relazione alle limitate dimensioni demografiche del comune, circa 1400 abitanti, che i punti 2), 3) e 4) sono stati ampliamenti attuati da questa Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare solo il piano triennale di razionalizzazione della spesa;

Dato atto che questo ente:

- non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie e non ha dichiarato il dissesto finanziario;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti inferiori al 50%;
- ha ridotto la spesa per il personale rispetto all’anno 2015;

VISTO l’art. 2, comma 594, della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), che prevede l’obbligo, per le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del

D.Lgs. [n. 165 del 30 marzo 2001](#), di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

VISTO il comma 595 della predetta norma, che prescrive l'indicazione, nei piani di cui alla sopracitata lettera a), delle misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

VISTO il comma 596 della predetta norma, ove si stabilisce che qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

VISTA la necessità di provvedere senza indugio all'adempimento di cui sopra, sia in quanto funzionale ad una politica di contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, sia in quanto il comma 596 della norma sopra citata prevede che, a consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettano una relazione al riguardo agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

VISTO il comma 598 della medesima norma, nel quale si prescrive che il piano in oggetto sia reso pubblico con le modalità previste dall'art. [11](#) del D.Lgs. [n. 165/2001](#) e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. [n. 82/2005](#);

APPURATO che i Responsabili dei vari Settori comunali hanno effettuato un'attenta analisi delle dotazioni strumentali in essere rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo;

VISTO che il lavoro suddetto ha consentito di elaborare il "Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

VISTO che gli interventi previsti nel Piano in oggetto sono funzionali al perseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, pur consentendo agli uffici di disporre di supporti strumentali idonei al raggiungimento degli obiettivi gestionali stabiliti da questa amministrazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e smi;

2. Di approvare il “Piano triennale per la razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali” di cui all’allegato “A” della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare mandato agli uffici competenti affinché provvedano, a consuntivo annuale, ad inoltrare idonea relazione circa il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione espressi nel Piano in oggetto agli organi di controllo interno di questo Comune nonché alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Allegato “A” alla delib. G.C. n. 22 del 25/03/2016

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI DA 594 A 599 DELLA LEGGE 244 DEL 24.12.2007 (LEGGE FINANZIARIA 2008).

La legge finanziaria 2008 prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento.

In particolare l'art.2 comma 594 prevede che, a tali fini, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, tra cui i Comuni adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

Per quanto sopra questo Comune approva il seguente piano per il triennio 2016 - 2018 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci ivi indicate:

- Invita tutti i Responsabili di servizio a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano.
- Provvede alla pubblicazione del Piano triennale 2016-2018 sul sito istituzionale dell'Ente.
- Provvede alla redazione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;

PIANO TRIENNALE 2016-2018

1) Dotazioni strumentali anche informatiche (L. 244/2007, comma 594, punto a).

Per gli anni **2016, 2017 e 2018** verranno attuate le seguenti misure di riduzione della spesa:

- a) Sensibile riduzione dei documenti cartacei, redatti ad uso interno (organi politici, segretario, uffici e servizi) ed esterno (capigruppo, enti, associazioni, fornitori, ecc.);
- b) Implementazione dell'uso dello scanner e della rete intranet, per le comunicazioni tra uffici/servizi;
- c) Contenimento delle spese postali e per acquisto carta.

AZIONI proposte:

- a) Scannerizzazione della corrispondenza cartacea in arrivo (dopo protocollazione) e inoltro agli uffici/servizi tramite intranet;
- b) Inoltro corrispondenza pervenuta tramite fax informatico agli uffici/servizi;
- c) Trasmissione delibere GC e CC ai capigruppo tramite posta elettronica;

- d) Trasmissione atti comunali (delibere, determine, ordinanze, decreti, ecc.) ad enti, associazioni, fornitori, ecc. tramite posta elettronica;
- e) invio della corrispondenza per posta elettronica certificata ai soggetti possibili.

VERIFICHE:

Al termine dell'anno 2016 si procederà alle verifiche relativamente ai seguenti parametri numerici:

- a) consumo di carta;
- b) utilizzo di buste postali;
- c) spese postali sostenute;
- d) consumo di toner per le stampanti e fotoriproduttori.

2) Autovetture di servizio (L.244/2007, comma 594, punto b)

Razionalizzazione utilizzo.

Il Comune di Sassofeltrio, dispone dei seguenti automezzi adibiti ai servizi di fianco a Ciascuno indicati, per i quali sostiene tutte le spese di gestione e/o manutenzione:

- autovettura FIAT PANDA 4x4 per il Servizio di Protezione Civile e servizi tecnici;
- autovettura FIAT PUNTO per il servizio di polizia municipale e servizi generali (missioni amministratori e dipendenti);
- n. 2 autovetture FIAT SCUDO per i servizi scolastici e sociali (trasporto alunni, anziani e disabili);
- scuolabus adibito esclusivamente al trasporto di alunni delle scuole di ogni ordine e grado;
- Piaggio porter con cassone per spargimento sale e servizi tecnici
- autocarro per servizi Ufficio tecnico comunale;
- escavatore per servizi ufficio tecnico;

Per il triennio 2016-2018 si prevede di attivare idonee iniziative per razionalizzare i viaggi e le missioni compiute dagli organi politici e dai dipendenti per recarsi presso le sedi istituzionali di altri enti. Data la notevole distanza chilometrica dal Comune al capoluogo della Provincia (Pesaro = km. 45) sede di tutte le istituzioni a carattere provinciale (Prefettura, Questura, Inpdap, Inps, ERAP, CCIAA, Provincia, Uffici Finanziari, ecc.) verrà affidato apposito mandato ai Responsabili di Settore al fine di contenere al massimo le autorizzazioni per viaggi e missioni, anche prevedendo l'organizzazione di spostamenti plurimi dei dipendenti, l'accorpamento di incarichi in capo allo stesso dipendente e/o l'effettuazione di viaggi per conto anche di altri Comuni limitrofi, con identica misura a carico delle altre amministrazioni.

Con le misure di cui sopra – fatti salvi eventuali casi eccezionali ad oggi non preventivabili - si prevede il conseguimento di risparmi per spese per la gestione e manutenzione dei mezzi suddetti.

3) Beni immobili (L. 244/2007, comma 594, punto c)

2016

- Adeguamento canoni di locazione attivi contrattualmente previsti (ISTAT)
- Rinnovo dei contratti attivi in scadenza con adeguamento canoni ai prezzi di mercato;
- Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti per quanto possibile con personale comunale.

2017

- Adeguamento canoni locazione attivi contrattualmente previsti (ISTAT)
- Rinnovo dei contratti attivi in scadenza con adeguamento canoni ai prezzi di mercato;
- Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti per quanto possibile con personale comunale.

2018

- Adeguamento canoni locazione attivi contrattualmente previsti (ISTAT)
- Rinnovo dei contratti attivi in scadenza con adeguamento canoni ai prezzi di mercato;
- Interventi di manutenzione ordinaria eseguiti per quanto possibile con personale comunale.

TELEFONIA

1) Telefonia mobile (Comma 595 L. 244/2007)

Nell'anno **2016**:

a) si riconfermano n. 2 sim card in dotazione al personale del servizio di Polizia municipale e del servizio Tecnico-manutentivo. I suddetti apparecchi possono essere usati solo per fronteggiare situazioni di emergenza.

b) accertamento di nuove offerte di mercato, volte ad ottenere ulteriori risparmi e agevolazioni tariffarie;

c) nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, saranno poste in essere verifiche, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle suddette utenze.

Per gli anni **2016** e **2018** si prevede la conferma delle misure già adottate.

2) Telefonia fissa (Apparecchi di telefonia)

Nell'anno **2016**, in un'ottica di risparmio e razionalizzazione si procederà:

- a) all'uso del centralino "passante" il quale prevede l'attribuzione di un numero dedicato ad ogni utente ed ufficio. Ciò consente al cittadino/utente di rivolgersi direttamente alla persona o ufficio richiesto senza inutili (e costose) attese al centralino;
- b) al potenziamento della posta elettronica per le comunicazioni, soprattutto in sostituzione di chiamate verso radiomobili;
- c) alla installazione, sul territorio comunale, di antenne per la realizzazione della rete wireless regionale, che garantirà all'Ente una connettività gratuita.

Anno 2017:

conferma e potenziamento delle misure programmate nell'anno 2016;

Anno 2018:

conferma e potenziamento delle misure programmate nell'anno 2017;